

LA PARTNERSHIP CON L'UNIVERSITÀ

Intanto si studiano nuovi prodotti per la comunicazione

Al "battesimo" sarà presente anche il rettore Paolo Mancarella

Prodotti a stampa, digitali e multimediali sono stati ideati sviluppati e realizzati da studenti di diversi corsi di laurea. Oggi la presentazione

PISA. **Università di Pisa** e Museo Nazionale di San Matteo presentano stamani, alle 10, i risultati del progetto speciale per la didattica "Università Musei Pubblici: prodotti di comunicazione per il Museo Nazionale di San Matteo".

Grazie alla innovativa, stretta e fruttuosa collaborazione tra le due istituzioni, nata con il corso di Comunicazione museale tenuto dalla professoressa **Antonella Gioli**, è stato condotto un progetto finanziato dall'**Università di Pisa** che ha realizzato i prototipi pensati in aula.

Prodotti a stampa, digitali e multimediali sono stati ideati, sviluppati e realizzati da studenti di diversi corsi di laurea (quelli triennali in Scienze dei Beni Culturali e Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione e quello magistrale in Storia delle Arti Visive dello Spettacolo e Nuovi Media), seguiti dalla responsabile del progetto e da giovani ricercatori e specializzandi, per innovare la comunicazione e promuovere la conoscenza, comprensione ed esperienza del Museo Nazionale di San Matteo e delle sue eccezionali opere d'arte. Si tratta di un nuovo modo di fare formazione: lavorare su casi concreti per saldare lo studio storico alla rea-

lizzazione di prodotti, le elaborazioni ideali alle esigenze reali, il rigore dei contenuti alla diffusione della cultura.

I risultati di tale percorso formativo, che è diventato anche un percorso di ricerca disciplinare e interdisciplinare, costituiscono inoltre un significativo contributo del gruppo di lavoro e dell'Università al Museo, ai suoi diversi pubblici (cittadini e turisti, adulti e bambini) e al patrimonio culturale cittadino, con pieno sviluppo della collaborazione tra Università e città e della cosiddetta Terza missione, cioè la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico.

La presentazione dei nuovi strumenti di comunicazione del Museo si tiene appunto oggi in occasione della prima domenica del mese a ingresso gratuito istituita da ottobre a marzo dal ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo con l'iniziativa #iovadoalmuseo.

Parteciperanno il rettore Paolo Maria Mancarella, il prorettore per la didattica Marco Abate, il direttore del Museo Nazionale di San Matteo Fabrizio Vallelonga e la curatrice delle collezioni, Giulia Coco, per il Polo museale della Toscana diretto da Stefano Casciu, la responsabile del progetto Antonella Gioli con il gruppo di lavoro. I prodotti, con obiettivi e caratteristiche, saranno illustrati dagli stessi studenti coinvolti nell'iniziativa: Filipe Bertolucci, Gemma Bolognesi, Donato Burroni, Olga Caetani, Matteo Carli, Federica Frascaro, Andrea Ginocchi, Gaia Sara Ignesti, Silvia Mazzoni, Davide Musco, Giulia Nicolosi, Marco Niemen e Virginia Valeri. —

